

15 ottobre 2017: Domenica XXVIII del Tempo ordinario
Lectures: Is 25, 6-10 Sal 22 Fil 4, 12-14. 19-20 Mt 22, 1-14

Carissimi fratelli,

dopo aver incontrato i genitori, la settimana scorsa abbiamo cominciato il Catechismo. Oggi lo iniziamo come comunità cristiana che prega il Signore con la celebrazione della santa messa.

L'augurio che rivolgo a tutti, ragazzi, famiglie e catechisti, è che sia un'esperienza bella, gioiosa; sia molto di più che andare a scuola. Tutto sommato, a conti ben fatti, in un anno ci sono 24 incontri: l'equivalente di una giornata, proprio il minimo per garantire una conoscenza di Gesù per poterlo amare e costruire con lui una vita più forte e bella!

Io sento il bisogno e la bellezza di seguire Gesù, perché viviamo in un occidente che sta perdendo il senso della misura, che perde la memoria del suo divenire, che si lascia invadere da qualunque moda, che vive un'idea di bellezza che decidono altri.

Disposti a farci tagliare a pezzi pur di piacere, a imporci sforzi sovrumani, diete draconiane per mendicare un consenso. Ci accontentiamo di ciò che piace, che pensano tutti, che serve...

Ma la bellezza, come l'innamoramento, come la fede, sta nel nostro modo di vedere. Quando mi innamoro, il mio amato più bello. Quando amo una disciplina sportiva sono disposto a sudare e a faticare per praticarla.

Abbiamo urgente bisogno di recuperare il senso del bello nella nostra vita. La bellezza è una straordinaria forza che ci attira verso Dio, che in sé è armonia, pienezza, verità.

Quanti uomini e donne, nella storia, si sono avvicinati alla fede perché attratti dalla bellezza del Cristo, dalla sua ineguagliata umanità, dalla sua profonda tenerezza, dalla sua stupefacente maturità.

Senza coinvolgimento emotivo, senza reale bellezza, senza entusiasmo, è difficile essere credenti, è difficile restare cristiani. Il nostro mondo ha bisogno di bellezza, di armonia.

Possiamo imparare dal cristianesimo la bellezza della fede, della preghiera, del silenzio, del gesto d'amore verso il fratello.

Vale la pena recuperare il senso dello stupore e della bellezza, l'ascolto dell'interiorità per fissare lo sguardo su Cristo.

E dare tempo all'anima, all'ascolto, al silenzio, al fruscio del vento. Alla discreta e grandiosa presenza di Dio nella natura, quella in cui possiamo trovare, come un'impronta, il suo silenzioso sorriso.

E la preghiera. Intensa. Vera. Umile. Stupita. Aperta al mistero.

Facciamo delle nostre messe dei luoghi di bellezza: il silenzio, il canto, la fede, il luogo in cui preghiamo, può riportare un briciolo di bellezza nella nostra quotidianità.

E accorgerci che credere è la cosa più bella che possiamo sperimentare nella nostra vita.

Giocare con Dio

Un giorno, un uomo si fermò in mezzo ad un gruppo di ragazzi, che giocavano in un cortile. L'uomo si mise a far capriole e ogni sorta di buffonate per far divertire i ragazzi. La madre di uno dei ragazzi osservava dalla finestra. Dopo un po' scese in cortile e si avvicinò a suo figlio.

«Ah! Vedi quell'uomo? È veramente un santo!», gli disse. «Figlio mio, va' da lui».

Il bambino si diresse verso l'uomo.

L'uomo pose una mano sulla spalla del ragazzo e gli chiese: «Mio caro, che cosa vuoi fare?».

«Non lo so», rispose il ragazzo. «Che cosa vuoi che io faccia?».

«Devi essere tu a dirmi che cosa avresti voglia di fare».

«Oh, a me piace giocare!».

«E allora, vuoi giocare con il Signore?».

Il ragazzo rimase interdetto, senza sapere che cosa rispondere. Allora il santo soggiunse: «Se tu riesci a giocare con il Signore, farai la cosa più bella che si possa fare. Tutti prendono Dio talmente sul serio da renderlo mortalmente noioso. Gioca con Dio, figliolo. È un compagno di gioco incomparabile!».

L'errore più grave: prendere Dio talmente sul serio da renderlo mortalmente noioso...

BRUNO FERRERO, *365 piccole storie per l'anima*, LDC 2007, pp. 56-57

Calendario della settimana

Sab.	14	15.00 16.00	Prove di Canto per il nuovo Coro Ragazzi Fino alle 18.00, confessa don Carlo Salvador
Dom.	15	10.30	<i>Domenica 28^a del Tempo ordinario</i> Messa di apertura del nuovo anno catechistico
Lun.	16		Casa Esercizi: Segreteria Pastorale
Mart.	17	08.15 09.30	<i>S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire</i> Partenza dei 30 pellegrini per Lisbona e Fatima Incontro Adulti AC
Merc.	18	20.30	<i>S. Luca, evangelista</i> Prove di Canto per la Corale
Giov.	19	16.00	Riunione dell'Apostolato della preghiera
Ven.	20		
Sab.	21	15.00 16.00 Sera	Prove di canto per il nuovo Coro Ragazzi Non ci sono le Confessioni: parroco a Fatima Ritorno dei pellegrini da Fatima e Lisbona
Dom.	22	10.30	<i>Domenica 29^a del Tempo ordinario</i> <i>Giornata missionaria mondiale.</i> Messa animata dal Coro d. Communauté Catholique Senegalese di TV

I prossimi Battesimi saranno amministrati **domenica 7 gennaio 2018**, festa del *Battesimo di Gesù*, a conclusione del Tempo di Natale.

Corso Fidanzati

Chi pensa di celebrare il matrimonio cristiano, può già iscriversi al Corso, che comincerà giovedì 18 gennaio 2018.

Laboratori di sabato

Vogliamo far rivivere l'Oratorio, convinti che faccia bene a tutti. Le **proposte** sono tante. Confido nelle **risposte**...

ISCRIZIONI: al più presto su moduli già consegnati ai ragazzi.

SANTE MESSE

Sabato 14	19.00	+ Pletti Tonello Augusta (2° A.) + De Lorenzo Elia
Domenica 15	9.00 10.30 19.00	+ Modolo Moreno (35° A.) + Rossetti Franco <i>Ad mentem C.A.</i> + De Nardo Rita ed Egidio + Fullin Mario + Da Ros Livio (33° A.) + Da Ros Laura (54° A.)
Lunedì 16	8.00	
Sabato 21	19.00	+ Famiglia Zanardo + Camerotto Norma e Zanardo Ezio + Peri Orlando
Domenica 22	9.00 10.30 19.00	+ Elsa e Pietro + Buccilli Valerio, Di Brigida Giancarlo e Mazzini Lucia + Bagato Marzio ed Adriano

Notizie vocazionali

Dal Seminario Vescovile di Vittorio Veneto giunge la buona notizia che il diacono **PAOLO SALATIN** verrà ordinato presbitero nella Chiesa Cattedrale, domenica 26 novembre, solennità di Cristo Re, alle ore 15.00. D. Paolo poi celebrerà qui la sua prima messa, domenica 3 dicembre, prima di Avvento, alle ore 10.30.

Dalla Curia Provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Mestre, firmata dal Ministro provinciale fr. Roberto Tadiello, arriva un'altra bella notizia: fr. **RICCARDO PAGOT**, qui battezzato il 2 settembre 1984, ha emesso la professione perpetua dei voti nella Chiesa dei Frati Cappuccini di Milano, il 2 settembre 2017.

Dalla Curia Generalizia delle Suore Missionarie Comboniane di Roma, sappiamo dalla Segretaria Generale sr. Enza Carini, che sr. **MARIANNA SANTIN**, qui battezzata il giorno 1 aprile 1979, ha emesso i Voti perpetui a Wau (Sud Sudan) il 7 dicembre 2016.

Grazie a chi pensa alla Chiesa

Varie Fam. F. C. per schedatura opere d'arte € 200

Matrimoni 50° Ann. Sartori PIER UMBERTO e Barbierato SILVIA € 100